



I.I.S.S.
 “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

DATA: 29/10/2022

CLASSE: IVA SEZ. CLASSICA

DOCENTE: ASARO GIUSEPPA

MATERIA : LINGUA E CULTURA LATINA

FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(CFR Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89 - II BIENNIO)

- Comprendere la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.
- Cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea.
- Interpretare e commentare opere in prosa e versi.
- Potenziare le capacità esegetiche sia attraverso l'analisi dei testi, sia attraverso momenti di riflessione sistematica sulla morfologia, le strutture sintattiche, lessicali e semantiche.
- Sviluppare l'attitudine a considerare la storia letteraria come espressione di singole personalità che hanno una lingua e uno stile proprio, ma nello stesso tempo saper collocare ciascuna personalità in una situazione storica e ciascuno stile in una tradizione letteraria.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe IV A risulta costituita da undici alunni: 8 femmine e 3 maschi. La partecipazione al dialogo educativo è attiva nella maggior parte che si dimostra interessata più all'aspetto letterario della disciplina che a quello linguistico. Le competenze linguistiche acquisite nel primo biennio risultano alquanto carenti in alcuni, soddisfacenti per la maggior parte. Una buona parte ha una conoscenza superficiale dei contenuti ed ha difficoltà ad operare in modo autonomo e corretto anche in situazioni semplici. Per quanto riguarda l'aspetto letterario, gli alunni seguono con interesse, sono in grado di rielaborare in modo personale i contenuti con un'esposizione fluida e chiara.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE / ABILITÀ /COMPETENZE

CONOSCENZE (SAPERI) <i>suddivise per unità di apprendimento</i>	ABILITÀ	COMPETENZE <i>con riferimento alle competenze di cittadinanza</i>	TEMPI <i>di svolgimento della singola unità di apprendimento (ore...) e periodo di riferimento (sett-ott...)</i>
-----------------------------------------------------------------------	---------	----------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



<i>I.I.S.S.</i> <i>“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”</i>			
L'età cesariana (ripasso del quadro storico-culturale) Marco Tullio Cicerone: l'oratoria, la retorica, la riflessione politica e filosofica (con lettura di testi in traduzione e analisi di passi in lingua originale)	Saper inserire un testo nel contesto storico e culturale del tempo, inquadrandolo nell'opera complessiva dell'autore che lo ha prodotto, cogliendo i legami con la cultura e la letteratura coeva e con la dinamica dei generi letterari. Saper mettere in relazione i testi con l'opera a cui	Maturare interesse per le opere della letteratura latina e cogliere gli elementi che sono alla base della cultura occidentale. Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua latina per decodificare il messaggio di un testo scritto in latino e in italiano (testo a fronte).	SETTEMBRE OTTOBRE



I.I.S.S.
“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”

	appartengono contestualizzandoli all'interno dello sviluppo del genere letterario. Saper individuare le caratteristiche stilistiche di un testo e le figure retoriche.	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere, in prosa e in versi, in lingua o in traduzione, cogliendone l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.	
L'età di Augusto: gli eventi, la società, la cultura. Publio Virgilio Marrone: le <i>Bucoliche</i> , le <i>Georgiche</i> e l' <i>Eneide</i> (con lettura di testi in traduzione e analisi di passi in lingua originale)			NOVEMBRE
Quinto Orazio Flacco: le <i>Satire</i> e le <i>Odi</i> (con lettura di testi in traduzione e analisi di passi in lingua originale)			DICEMBRE GENNAIO
L'elegia a Roma: Tibullo e Propertio Publio Ovidio Nasone: le <i>Metamorfosi</i> (con lettura di testi in traduzione e analisi di passi in lingua originale)			GENNAIO FEBBRAIO
Tito Livio: <i>Ab Urbe condita</i> libri (con lettura di testi in traduzione e analisi di passi in lingua originale)			MARZO APRILE
Laboratorio di traduzione	Saper tradurre in italiano corrente e corretto un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio. Saper riconoscere le strutture linguistiche del testo come riferibili a strutture e regole già	Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua latina per decodificare il messaggio di un testo scritto.	SETTEMBRE MAGGIO



	<p style="text-align: center;"><i>I.I.S.S.</i> <i>“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”</i></p>	
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------	--

	<p>studiate. Saper controllare la coerenza della struttura morfosintattica a semantica della propria traduzione</p>		
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--



	<i>I.I.S.S. "Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"</i>	
--	-----------------------------------------------------------	--

ATTIVITÀ

L'attività didattica si articolerà in due direzioni, la prima riguarderà la prosecuzione dell'allenamento alla traduzione del testo d'autore per consolidare e rafforzare le competenze



	<i>I.I.S.S.</i> <i>“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”</i>	
--	-----------------------------------------------------------------	--

linguistiche di base degli allievi mediante la ricapitolazione e l'integrazione morfo-sintattica dello studio della lingua latina svolto nel primo biennio, approfondendo la complessità della costruzione con accesso diretto ai testi antichi in lingua originale; la seconda riguarderà lo studio delle linee generali della storia della letteratura latina, dall'età di cesare all'età augustea, integrato dalla lettura di testi tradotti e/o con testo originale a fronte.

Ogni argomento letterario sarà in quadrato nel contesto socio-culturale e storico in cui i diversi generi si sono manifestati, in stretto rapporto con la società che li ha prodotti. Nello studio della letteratura si seguirà prevalentemente il profilo diacronico, cercando di creare raccordi interdisciplinari, innanzitutto fra il latino e il greco, ma anche con le letterature italiana e straniera, e in generale con le altre discipline, facendo opportuni riferimenti alla filosofia, alla storia (antica e moderna), alla storia dell'arte.

METODOLOGIE

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, saranno messe in atto diverse metodologie, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia le caratteristiche della disciplina, con una costante flessibilità e disponibilità a cercare sempre le strategie più idonee ed efficaci. Sarà prevalentemente usata la lezione frontale e/o partecipata, che servirà ad introdurre e raccordare le diverse unità didattiche, per guidare gli allievi alla lettura- traduzione dei testi e alla comprensione dei diversi aspetti testuali; si procederà quindi alla problematizzazione e contestualizzazione dell'opera con possibili confronti e collegamenti diacronici e sincronici con altre opere affini. Saranno assegnati lavori individuali con lettura di testi e di saggi critici, traduzioni di passi d'autore, attività di ricerca individuale e/o di gruppo.

MEZZI E STRUMENTI

Manuale scolastico
Saggi critici
Testi classici
Sussidi audiovisivi e informatici
Vocabolario
Materiali e strumenti multimediali
Fotocopie di testi alternativi

VERIFICHE

Brevi verifiche orali “in itinere”;
Questionari strutturati;
Lavori di ricerca;
Verifiche sommative a conclusione dell'unità didattica: colloqui, verifiche scritte con domande a risposta aperta e a risposta multipla;
Traduzione di brani d'autore.

Per le prove scritte (2/3 a quadrimestre) si utilizzeranno i seguenti criteri:

- comprensione del testo
- competenze linguistiche



	<i>I.I.S.S.</i> <i>“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”</i>	
--	-----------------------------------------------------------------	--

- capacità di ricodifica
- pertinenza delle risposte alle domande in apparato

VALUTAZIONE

La valutazione costituisce un elemento fondamentale e integrante della programmazione didattica, costantemente presente in tutte le fasi del processo di insegnamento-apprendimento. Per la valutazione sia formativa sia sommativa si terrà conto:

- del processo di apprendimento del singolo alunno (sul piano del percorso cognitivo, relazionale e operativo);
- dei risultati conseguiti nelle prove di verifiche scritte e orali, relative all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari;
- degli elementi relativi alla partecipazione attiva al dialogo educativo, alla costanza e serietà dello studio ed ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza che ciascun allievo farà registrare nel corso dell'anno scolastico.

Per la valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze si farà riferimento alle griglie che sono state approvate dal Collegio dei docenti e pubblicate sul sito dell'Istituto.

Il Docente
ASARO GIUSEPPA